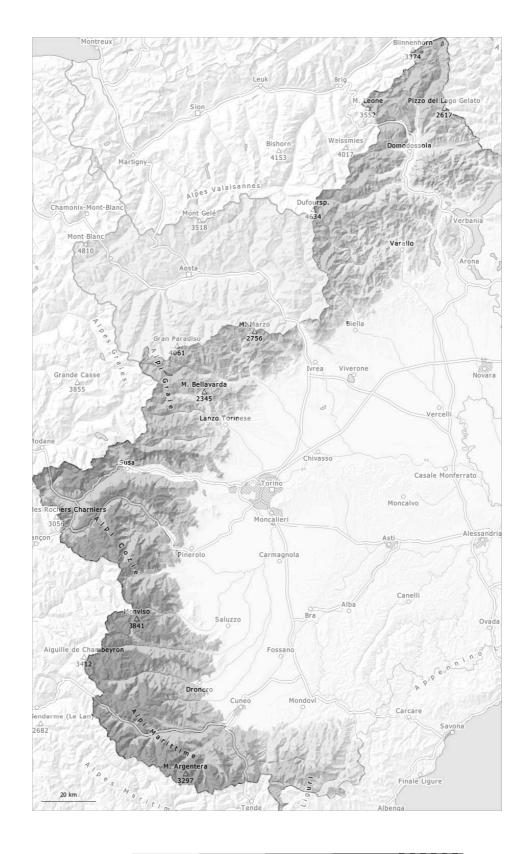
Pubblicato il 28.04.2025 alle ore 17:00





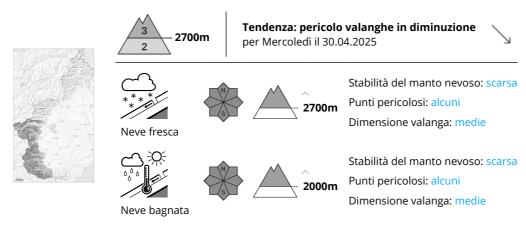




Pubblicato il 28.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 3 - Marcato



I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano al di sopra dei 2700 m circa. Inoltre il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà a partire dal mattino.

Ad alta quota e in alta montagna, specialmente sui pendii molto ripidi e nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono ancora previste valanghe asciutte e umide di dimensioni medio-grandi. In queste regioni e al di sopra dei 2700 m circa il pericolo di valanghe è di grado 3 "marcato". Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di medie dimensioni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento) st.3: pioggia su neve

Da sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa,: Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino un graduale inumidimento del manto nevoso. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

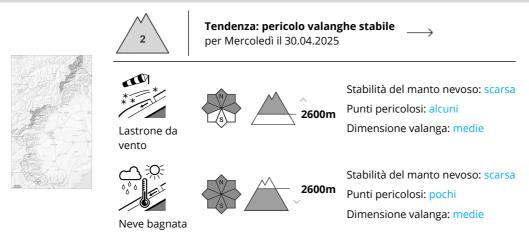
Piemonte Pagina 2



Pubblicato il 28.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata meno recente al di sopra dei 2500 m circa. Con il rialzo termico diurno, i punti pericolosi aumenteranno.

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti orientali specialmente al di sopra dei 2600 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento st.10: situazione primaverile

La neve ha causato soprattutto alle quote medie e alte in alcuni punti una sturttura sfavorevole del manto nevoso. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su una superficie del manto di neve vecchia liscia. Ciò specialmente sui pendii soleggiati, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa,: Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

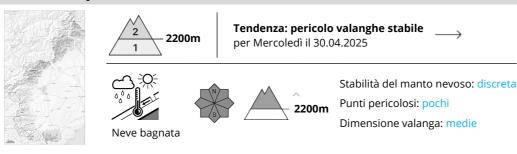
Le condizioni meteo consentiranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Piemonte Pagina 3

Pubblicato il 28.04.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo di valanghe umide.

La pioggia mista a neve ha causato soprattutto alle quote medie e alte in alcuni punti una sturttura sfavorevole del manto nevoso. Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti orientali principalmente in prossimità delle cime si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia ad alta quota e in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile) (st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata diffusamente un netto inumidimento del manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Le condizioni meteo causeranno in alcuni punti un graduale consolidamento del manto nevoso.

Piemonte Pagina 4